## Mozione n. 387

presentata in data 7 agosto 2023 a iniziativa del Consigliere Latini

Misure urgenti per la tutela e il benessere dei lavoratori esposti alle alte temperature

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

## Premesso che

- Il cambiamento climatico sta seriamente compromettendo la futura sostenibilità ambientale ed economica a livello globale comportando, allo stesso tempo, l'esposizione dei lavoratori ad ulteriori rischi per la salute e la sicurezza durante lo svolgimento delle attività lavorative, in particolare per quelle che più direttamente ne subiscono gli effetti di danno;
- lo svolgimento delle mansioni all'aperto, soprattutto in presenza di alte temperature, comporta un aggravio dei rischi per la sicurezza e la salute che devono essere attentamente valutati dai datori di lavoro, i quali sono tenuti ad adottare le opportune misure di prevenzione e di protezione;
- il cambiamento climatico rappresenta una minaccia per quei contesti lavorativi nei quali sono previste mansioni dove è richiesto lo svolgimento di lavorazioni in ambienti all'aperto (c.d. outdoor), con una costante esposizione non solo alle temperature più elevate, ma anche ai raggi ultravioletti, con consequenze dirette sul benessere psicofisico dei lavoratori;
- gli eccezionali eventi climatici non condizionano esclusivamente le prestazioni lavorative svolte all'aperto, ma hanno conseguenze importanti anche nei confronti dei lavoratori c.d. indoor, per i quali non è possibile coniugare la produzione con un sistema di areazione condizionato;

Visto il DL 28 luglio 2023 n. 98 "Misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento";

Considerato che per la tutela e il benessere dei lavoratori esposti a eccezionali situazioni climatiche, comprese quelle relative a straordinarie ondate di calore, nelle more della definizione di nuove misure emergenziali, per le sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa, occorre fornire indicazioni operative finalizzate alla gestione dei rischi al fine di scongiurare infortuni e malattie professionali, anche eventi e condizioni di malessere, connessi all'innalzamento delle temperature, con particolare attenzione agli strumenti dell'informazione, della formazione, della prevenzione, della corretta attuazione della sorveglianza sanitaria e della valutazione dei rischi e determinare misure adeguate di tutela come la possibilità per l'azienda di ricorrere al lavoro agile o da remoto e agli ammortizzatori sociali.

## **IMPEGNA**

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente ad intervenire presso il Governo affinché il decreto - legge n. 98 del 28.07.2023 venga discusso con urgenza ed integrato con misure tecniche atte alla riduzione del rischio di esposizione ad alte temperature dei lavoratori quali il lavoro agile/smart working e soprattutto, con adeguate risorse.